Anno XXXIV — Martedì 8 Maggio 1900 — Conto corrente con la posta — N. 110

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Senato del Regno

Seduta del 7 — Pres. Saracco

La legge contro i matrimoni illegali

Apresi la seduta alla 12 e 50 p.:

Si riprende la discussione sul progetto di legge: Disposizioni contro i matrimoni illegali.

Presidente. Rammenta che continua discussione generale, dà la parola a Pellegrini.

Pellegrini Dichiara che non è d'accordo con l'ufficio centrale su alcune questioni speciali su cui si riserva parlare nella discussione degli articoli.

Attende che il ministro esponga le ragioni che lo hanno determinato a presentare un secondo progetto di legge Fa una rapida rassegna dei precedenti progetti di legge sullo stesso argomento. Si domanda: perchè il progetto Cadorna non ha destato le preoccupazioni nate dall'attuale progetto di legge? Eppure nel progetto Cadorna l'art. 3 puniva il ministro del culto ed i testimoni qualora avessero assunto la figura di correi, o di compartecipi alla contravvenzione punita nell'ultimo articolo del progetto stesso.

Dice le ragioni perchè gli sembra preferibile il progetto dell'Ufficio centrale che impone la precedenza del matrimonio civile. Come ultima conseguenza gli impedimenti al matrimonio secondo il progetto Bonassi non saranno più quelli scritti nel codice civile, ma quelli dettati dall'autorità ecclesiastica. Prevede che si finirà col matrimonio confessionale data la premessa del presente progetto ministeriale che al matrimonio religioso debba seguire quello civile. Il matrimonio non è soltanto un contratto, ciò è riconosciuto dalla Giurisprudenza. Nè è vero che la storia della legislazione del matrimonio ci prova che lo Stato si sia sempre prima della innovazione portata dalla rivoluzione francese, disinteressato, in tema di matrimonio, riconoscendolo valido per il solo consenso delle parti quali delle ha sempre rispettato la volontà.

Conclude chiedendo che il Senato approvi il progetto della maggioranza dell'ufficio centrale che risponde meglio agli scopi della legge, rende l'Italia uguale a tutte le nazioni civili e non viola affatto la libertà di coscienza (*Bene*).

Nessuno Stato ha accordato tanta libertà alla Chiesa, quanto ne accordò l'Italia perchè l'italiano sente netta e profonda la distruzione fra i doveri verso la patria e i doveri verso la religione.

Eppure la Chiesa contro nessun altro paese ha protestato così fortemente come ha protestato contro l'Italia.

E' tempo che al *non possumus* del Vaticano risponda il *non possumus* della legge civile (*approvazioni*).

Cannizzaro. La proposta ministeriale fu accettata dai vescovi italiani. Or bene ciò non gli impedirà di dire il suo pensiero: per lui il progetto ministeriale è una concessione senza un sufficiente compenso (*commenti*).

Si disse che il progetto non fu fatto per favorire il clero, ma solo per non far violenza alla coscienza degli sposi e per evitare alcuni inconvenienti.

Nota che nel Belgio paese cattolicissimo, tali inconvenienti non si sono mai verificati; benchè sia obbligatorio il matrimonio civile. Del resto si può provvedere in avvenire.

Il discorso di Negri

Negri. Il dissenso fra il governo e l'ufficio centrale gli pare cosa di non grave importanza perchè è di pura forma. I due progetti affermano che la mancanza del matrimonio civile è una colpa e porta con se una sanzione penale.

Il dissenso verte tutto sulla obbligatorietà della precedenza dell'atto civile. Ma sotto l'apparenza di un lieve dissenso sta la grave questione, quella dei rapporti fra i doveri e diritti dello Stato e della chiesa.

Dal modo di risolverla appariranno i sentimenti di quest'alto consesso. Fa rapida sintesi condizione autorità politica religiosa. Prima che si affermasse il predominio dello stato civile. E' indiscutibile che lo Stato (che ha diritto di regolare la proprietà ecclesiastica, non può non deve senza ferire la libertà turbare gli atti del Culto che simboleggiano le idee e aspirazioni che gli deve rispettare.

Così nonostante la legge dell'ordinamento dello Stato Civile, il Potere civile lasciò alla chiesa suoi registri degli atti di nascita di morte e matrimonio.

Sull'obbligatorietà del matrimonio civile non v'è dissenso. Esso comincia quando si vuole stabilire la precedenza assoluta del matrimonio civile; e quindi si rende responsabile del reato non soltanto gli sposi, ma anche il ministro del culto.

Ora dice che lo Stato, punendo il ministro del culto, perchè amministra un sacramento, esorbita dalle sue competenze. E il progetto ministeriale difende le esigenze dello Stato senza uscire dalla sua sfera di diritto e senza ledere la libertà di coscienza.

Conclude dicendo che bisogna tenersi lontani dalle agitazioni le quali mentre nulla producono di buono per il paese ci possono alienare le simpatie delle nazioni (*Movimenti in senso diverso*). Non bisogna dare modo ai nemici di poter dimostrare che essi hanno ragione! Il progetto legge dell'Ufficio centrale è inutilmente eccessivo.

Si augura che il senno del Senato allontani il danno che può venire al nostro paese dall'opposizione di esso (*approvazione movimenti, lunga interruzione*).

Cambray Digny sostiene il progetto ministeriale.

Crede l'Italia debba continuare la politica affermata dalla legge delle guarentigie che ci ha portato a risolvere il grave problema della convivenza nella stessa città dei due poteri politico ed ecclesiastico. Non crede ora sia il momento di disdire i principi sanciti da quella legge. Spera che il Senato non darà questo esempio che sarebbe il primo passo sopra una via che potrebbe riuscire perniciosissima. (*Approvazioni*).

Massabò parla in favore del prodetto ministeriale emendato.

Presidente. Stante l'ora tarda il seguito della discussione è rinviato a domani.

Levasi la seduta alle ore 6.55.

Capi dell'opposizione a Roma

Roma 7, ore 7 — L'on. Giolitti ha annunziato il suo ritorno a Roma il 14 corr. Egli convocherà per il 15 mattina il gruppo piemontese.

Zanardelli sarà a Roma nello stesso giorno.

L'Estrema Sinistra non è ancora convocata, ritenendo essa che la Camera debba subire un nuovo rinvio, ciò che non è affatto vero.

Un ministro italiano a Parigi

Il corrispondente della *Tribuna* da Parigi, rendendo conto telegraficamente della visita fatta dal ministso d'agricoltura Salandra alla Borsa di Parigi, ha comunicato che Salandra, rispondendo al brindisi del Sindaco della Borsa, ha *detto che la prosperità commerciale dell'Italia, dipende in gran parte dalle buone relazioni colla Francia.*

Ora la *Tribuna*, biasima giustamente questa frase: prima di tutto perchè non è esatta e poi per il luogo ove fu pronunciata. È una frase da commesso viaggiatore, non da ministro: e pare anche a noi molto strano che l'on. Salandra l'abbia pronunciata.

E giacchè siamo sull'argomento vogliamo anche notare che questo strano complimento ai francesi ed alla Francia fu fatto da un nostro ministro che arrivando a Parigi, venne ricevuto da un capo sezione del ministro Millerand e che ebbe quasi in grazia qualche udienza dai personaggi ufficiali della Repubblica.

Sarebbe bene che i nostri ministri quando vanno fuori di casa badassero un po' più anche alle piccole cose; perchè in un paese così bisbetico e formalista come è la Francia questo contegno delle autorità repubblicane verso un ministro italiano può far credere che questo sia andato a Parigi per chiedere favori di cui si ha bisogno.

Sarebbe bene che i nostri ministri che andranno a Parigi in questa circostanza non girassero per le anticamere e non facessero sopratutto discorsi imprudenti.

Così si eviteranno le supposizioni del genere di quelle dell'*Eclair* che la lunga dimora dell'on. Salandra a Parigi prepari un diverso orientamento della politica estera d'Italia.

Sicuro! proprio mentre a Berlino il Principe di Napoli riconsacrava la triplice alleanza.

Così, con queste strette di mano da una parte e coi sorrisi dall'altra non si fa la buona politica e tanto meno si fanno i buoni affari.

La festa del Kronprinz

Il pranzo di gala

Berlino 7 ore 2 p. — Iersera ebbe luogo un pranzo di gala al Castello imperiale. Il principe di Napoli sedeva alla destra di Guglielmo. La folla intanto faceva una entusiastica dimostrazione dinanzi al Castello.

Gli imperatori si scambiarono i brindisi. Guglielmo ringraziando cordialmente i Sovrani ed i principi presenti alla festa del Kronprinz, disse che mercè questa festa tutti gli Stati europei riconosceranno che l'Impero Tedesco, grazie alla politica seguita, può vivere in buona pace ed amicizia con tutti.

Francesco Giuseppe rispondendo si disse lieto di salutare il Kronprinz al suo ingresso nella vita pubblica e vide in ciò il lieto augurio che l'unione e la fedeltà degli avi sopravvivano nelle future generazioni.

Le partenze

Berlino 7 ore 3 p. — L'imperatore Francesco Giuseppe è partito alle dieci pomeridiane accompagnato alla stazione dall'imperatore Guglielmo, dai principi Guglielmo ed Enrico.

Gli imperatori si abbracciarono e baciarono tre volte.

Il Principe di Napoli è partito alle 10 un quarto ossequiato alla stazione dal personale dell'ambasciata e del consolato italiano ed acclamato dalla folla lungo tutto il percorso.

Un disastro ferroviario in Francia

Parigi 7, ore 10 a. — Stamane avvenne uno scontro ferroviario presso Versailles. Vi sono tre morti e più di quaranta feriti.

Parigi 7, ore 5 p. — Notizie ulteriori dicono che nel disastro ferroviario presso Versailles vi furono due morti e 12 feriti dei quali cinque gravemente.

La guerra in Africa

La marcia vittoriosa degli inglesi

Londra 6. — Roberts telegrafa in data 5 maggio:

Arrivai oggi a tre miglia dal fiume Vet. I boeri occupano con forze considerevoli l'opposta sponda del fiume. I nostri cannoni attaccarono il nemico durante tre ore senza poter forzare il passaggio del fiume, ma la fanteria montata comandata da Shatton girò l'ala destra del nemico e passò il fiume.

La divisione Hamilton impedì ieri la congiunzione di due colonne di boeri. La cavalleria inglese caricò i boeri che fuggirono abbandonando morti e feriti. La brigata Barton impegnò oggi un combattimento a Nord di Ruidam impadronendosi delle posizioni dei boeri.

Londra 7 ore 10 a. — Si ha da Bloemfontein: Dicesi che Hamilton occupò Winburg.

Si ha da Warrenton 6: I boeri che sgombrarono Windsorton fuggono verso il nord, combattendo vigorosamente.

Londra 7, ore 6 p. — Roberts telegrafa che passò iermattina il fiume Vet e che accampava nel pomeriggio a Smaldeil. I boeri si ritirarono verso Zand e Kronstad. Gli inglesi s'impadronirono di un cannone e fecero venticinque prigionieri.

Fatale errore di un farmacista

Torino 7 — E' terminato il processo contro il direttore, il commesso e il pilatore della farmacia Bertinaria, imputati di avere procurato, involontariamente, la morte di otto persone, vendendo loro delle cartine contenenti del clorato di potassa anzichè del solfato di magnesia (polvere di *sedlitz*).

Altre otto o dieci persone ebbero a soffrire grave nocumento per avere pure ingoiato di tali cartine.

Il gravissimo fatto avvenne nell'ottobre del 1898 ed allora se ne occupò largamente tutta la stampa di tutta Italia.

All'udienza i periti, così d'accusa come defensionali, attestarono che non tutte le morti si dovevano attribuire al fatale errore, e che le due polveri medicinali sono assai facilmente confondibili.

Dopo le difese dei patroni, il Tribunale condannava il direttore ad anni 2 di reclusione ed alla multa di 5000 lire, il commesso ad 1 anno, mesi 3 ed alla multa di lire 2000; il pilatore fu assolto per non aver commesso il reato.

Il direttore chimico Giuseppe Marchisio è fuggito in America.

FESTE, CONGRESSI E MOSTRE

Napoli, 7. — Stamane alle ore 11 si è chiuso il congresso dell'educazione fisica.

Si inviò fra entusiastici ed unanimi applausi un saluto ai Sovrani, ai principi di Napoli ed al duca degli Abruzzi esempio agli italiani di virile energia.

Casale Monferrato, 6. — Il giorno 12 si inaugureranno a Casale, l'esposizione internazionale fillosserica e quella delle industrie del Monferrato.

Notevole è il concorso di espositori italiani, francesi, tedeschi e svizzeri. Una scuola d'innesto, con vistosi premii forniti dal ministro Baccelli, funzionerà dal 14 al 25 per cura del Ministero dell'agricoltura.

Il 12 corrente si inaugura pure il Congresso fillosserico dei sindaci del Piemonte e della Liguria, sotto la presidenza onoraria del presidente del Senato, on. Saracco ed effettiva del senatore Casana, sindaco di Torino.

Bari 7. — Domenica alla presenza del duca di Genova, acclamato vivamente, fu inaugurata l'Esposizione agricola, vinicola, industriale.

L'on. Boselli, inaugurando la Mostra agricola, vinicola industriale, salutò l'augusto principe che rappresentava il Re.

Ricordò la Commissione d'inchiesta della marina mercantile che trovò in Bari l'unico esempio in Italia di una libera società privata di navigazione costituente una pagina gloriosa nella storia del risorgimento marittimo del nostro paese.

Disse che l'Esposizione ha in questo momento un significato di importanza nazionale e che chi la visita si persuade, per le nuove evidenze che mal si dividono talune regioni italiane in regioni industriali e regioni agricole, e che i liberi tempi e le istituzioni che ci reggono giovarono e giovano alla produzione e al lavoro.

Infine Boselli dichiarò aperta l'esposizione in nome del Re.

Il duca di Genova si congratulò con l'oratore. Indi il duca di Genova accompagnato da Boselli e dalle altre autorità percorse i locali dell'Esposizione. La visita durò un'ora e mezzo. Il Duca manifestò la sua viva soddisfazione pella brillante riuscita della mostra.

Il duca di Genova è partito per Napoli alle ore 20 accompagnato alla stazione dalle autorità e salutato dalla popolazione.

Ier sera ebbe luogo un banchetto al Municipio in onore di Boselli.

La sentenza nel processo di Viterbo

La Corte d'Assise di Viterbo ha condannato Gratiliano Pezi a 22 anni di reclusione, Silvestro Cettomai a 10 anni, Felice Cettomai a 10 anni, Alfonsi ad 8, Calabro a 4, Governatori, Vincenti e Fravolini a 3 anni e 4 mesi, Fabreti a 6 mesi e 20 giorni, Maggi ad un mese e 20 giorni.

Furono assolti Luigi Pezi, Manoni, Patricelli e Pierantozzi.

Fu ordinata la scarcerazione provvisoria di Valle, Benedetti e Pellegrini, mentre fu ordinata la esecuzione del mandato di cattura di Pezi Luigi per la istruttoria di parricidio.

Si assicura che il procuratore del Re di Viterbo ha spedito oggi stesso al Ministero un dettagliato rapporto circa l'operato del Cavalli e che procederà penalmente contro di lui, il tenente dei carabinieri Scarso, il delegato Antonazzi, il brigadiere Fallini e il maggiore De Cicco.

Necrologio

E' morto a Feltre Libero Pilotto, artista drammatico valente, autore di varie opere notevoli che rimangono ancora nel repertorio, come *Dall'ombra al Sole*, *L'Onorevole di Campodarsego*, *La famiglia del Canonico*. Era uomo colto, affabile, buono; aveva molte amicizie e lascia largo, profondo rimpianto.

Le elezioni in Francia

Parigi 5 maggio.

Per il nostro paese — dove pure le lotte e le polemiche elettorali sono così aspre ed accanite — può riuscire, relativamente, di conforto il vedere quanto avviene presso i nostri vicini.

Mai, ad esempio, come oggi le elezioni municipali in Francia hanno avuto una preparazione così tempestosa. E' tutto un fuoco di fila di insinuazioni, di calunnie, di ingiurie reciproche — una vera guerra a coltello.

I nazionalisti si propongono di cacciare di seggio i radicali e i socialisti del Consiglio municipale di Parigi. I candidati non si contano. Sono vere legioni anche quelli d'un medesimo partito che si presentano a sollecitare il suffragio degli elettori. I socialisti stessi — di solito disciplinati — sono divisi e discordi.

Eccone un esempio:

Nel 16° Circondario, ad Auteuil, sono candidati: H. Tissot, repubblicano patriota; Evain sostenuto dalla *Lega dei Patriotti*; Iehan, progressista nazionalista; Chalon radicale socialista; Charnay, socialista, per il quale ha parlato anche Jaurès. E fu ritirata la candidatura di Agryadès, che si poneva contro tutti gli altri, essendo egli stesso socialista!

Desmooulins nel *Gaulois* dichiara apertamente che i candidati dovranno pronunciarsi pro o contro l'esercito — il resto poco importa.

I candidati di Deroulède sono sostenuti dai boulangisti, dai conservatori e dalle congregazioni, come quelli dei clericali da Meline, Coppèe e Millevoye.

L'Esposizione non vale menomamente a scongiurare violenze ed eccessi, tanto che varii giornali riconoscono di non aver mai veduta una tale « recrudescenza di imbecillità e di bassezza. »

La situazione interna della Francia non è grave certo, ma appare piuttosto minacciosa.

Ed auguriamo il buon andamento generale delle cose, che non si avveri la profezia di *Un conservateur*, il quale scrive nel *Figaro*: « Noi siamo alla mercè dei socialisti e dei nazionalisti: i primi ci condurranno alla rivoluzione, i secondi alla guerra!.... »

* *

Parigi 7 ore 8 a. — I risultati delle elezioni municipali a Parigi danno eletti: 34 repubblicani radicali e socialisti, 8 nazionalisti, nove conservatori. Vi sono trenta ballottaggi.

Nelle provincie le elezioni avvennero con discreta calma.

Vi furono gravi disordini a Romans e a Tolone; in ambidue questi centri parecchie persone rimasero ferite. I repubblicani vinsero a Mèzieres, Grenoble, Brest, Arras e Gray; i socialisti vinsero a Roubaix ed Armentieres, a Tourcoing, Reims, Rouen, Montceau Les-Mines; gli antisemiti sono riusciti ad Orano ed in Algeri. Furono proclamati ballottaggi a Marsiglia, Lione e Montpellier.

Il prezzo del frumento

Nella passata settimana — scrive il *Popolo Romano* — sui principali mercati esteri si verificarono taluni aumenti dei prezzi del grano: nessuno però di molta entità.

Le notizie sulle condizioni dei seminati continuano ad essere in generale abbastanza soddisfacenti.

Nulla oggi induce a ritenere che la produzione non sia tale da rispondere ai bisogni del consumo e che abbia a verificarsi in un prossimo avvenire forte aumento nei prezzi.

In Italia sono continuate la incertezza e la grande calma negli affari, dovute alle pretese, che non appariscono giustificate dei detentori. Le quotazioni oscillano fra L. 25 e L. 27.50 per quintale arrivando fino a L. 30.50 per le qualità dure fine.

Cronaca Provinciale

La lapide a Cavallotti a Pordenone

Il patto costituzionale e l'onor. Tecchio

L'altro ieri fu inaugurata a Pordenone la lapide a Felice Cavallotti. Intervennero gli on. Zabeo, Ruffoni e Tecchio; gli on. Valle Gregorio, Luzzatto Riccardo e Girardini mandarono telegrafiche adesioni. Fu molto applaudita, specialmente dai suoi amici quella del Girardini; non si fiatò a quella del Luzzatto; ha sorpreso gli stessi presenti quella del Valle, che ora sente il bisogno, pare, di atteggiarsi ad ultra democratico!

Il discorso inaugurale fu pronunciato dall'ex-deputato avv. Galeazzi. Più tardi tenne una conferenza il deputato Ruffoni di Ferrara.

La sera vi fu il banchetto e vi si fecero parecchi discorsi. Parlò anche il deputato di Venezia, Tecchio. Ecco secondo la *Patria* quanto egli disse:

Il deputato Tecchio delineò la situazione parlamentare *proclamando con lealtà e franchezza la sua fede costituzionale*, ma rilevando che se egli con gli amici suoi si trovano oggi alla retroguardia delle legioni popolari che si impegnarono nella lotta per la difesa delle libertà statutarie, ciò dipende dall'opera reazionaria di molti, dimentichi del patto per cui vennero accettate le attuali istituzioni. Ma se la squilla della libertà dovesse segnare: *affrettate il passo*, egli, fedele ai suoi principii, dalla retroguardia saprebbe passare all'avanguardia. (*Una vera ovazione accolse queste parole*).

Pare che qualcuno, là dentro, si credesse in diritto di dubitare *della fede costituzionale* dell'on. Tecchio, se ha sentito il bisogno di proclamarla con *lealtà* e *franchezza.*

E se vi furono dei dimentichi del patto per cui vennero accettate le attuali istituzioni, pare che qualcuno l'abbia violato. Sarebbe bene che l'on. Tecchio, sul suo giornale, spiegasse con lealtà e franchezza da chi e come venne commessa la violazione.

Infine prendiamo nota del preavviso che l'on. Tecchio dà ai suoi elettori di Venezia di passare con gli estremi, qualora la squilla della libertà suonasse: *affrettate il passo!*

Ma anche su questa suonata sarebbe necessaria qualche leale e franca spiegazione. Alludeva forse l'on. Tecchio ad un colpo di Stato?

Perchè se alludeva a questo, dobbiamo subito dire che il deputato costituzionale Tecchio mette avanti un dubbio che un cittadino monarchico, anche mediocremente affezionato alle istituzioni; non avrebbe manifestato; è un dubbio, diremo così, sovversivo. Se si decidesse finalmente di mettere tutti due, i piedi da una parte!

DA SPILIMBERGO

La conferenza dell'ispettore Segala — Il banchetto.

Ci scrivono in data 6 corr.:

Erano circa sessanta gl'insegnanti intervenuti alla conferenza che domenica p. p. tenne in un'aula di queste scuole, l'egregio sig. Vittorio Segala, R. Ispettore Scolastico nel circondario di Pordenone.

Egli parlò con facondia sull'importanza educativa che ha l'insegnamento della Storia nelle scuole primarie.

Il conferenziere dimostrò l'efficacia educativa, che ha tale insegnamento sul cuore del bambino, quando sia impartito con metodo veramente razionale.

Il numeroso uditorio rimase convinto che agli educatori del popolo spetta il compito d'istillare nel tenero animo dei fanciulli, il vero sentimento patrio, oggidì, purtroppo in decadenza.

I molti fatti eroici, la narrazione degli immensi sacrifici, sostenuti per l'unificazione italiana, varranno a metter salde radici nell'animo dei piccoli cittadini.

L'ordine del giorno venne interamente approvato; il conferenziere accolse numerosi e prolungati applausi.

In quest'occasione venne fatta calda raccomandazione agl'insegnanti di aderire unanimi all'Associazione Magistrale Friulana.

Alla chiusura della conferenza venne servito il vermouth, offerto dall'onor. Municipio.

Al tocco si riunirono tutti a fraterno banchetto nella sala Michielini, splendidamente addobbata.

Il pranzo venne allietato dalla banda cittadina.

Il sig. Sindaco ringraziò con sentite parole il sig. Ispettore per la sua brillante conferenza, e gl'insegnanti, per il loro numeroso intervento.

Il sig. Segala, elogiò con toccanti parole, le locali Autorità e Spilimbergo tutta, per la cordiale accoglienza dimostrata al corpo insegnante.

Il Direttore delle scuole, sig. Giacomo Pesante, con pensiero gentile, parlando a nome degli insegnanti del Comune, manifestò la sua ammirazione per l'esimio conferenziere e porse le grazie più sentite alle Autorità Spilimberghesi che tanto si adoperano per la pubblica istruzione.

Per i maestri intervenuti parlò il sig. Fattorello, esprimendo sincera gratitudine verso la gentile cittadella, che in ogni occasione offre sì larga ospitalità.

Si sciolse il banchetto, portando ognuno nell'animo un dolce e caro ricordo.

Una conferenza agli operai

Ci scrivono da Spilimbergo 6:

Alle 24 il sig. maestro Piccoli di Pordenone parlò agli operai sui benefici della Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, instituita con la legge 17 luglio 1898. Il conferenziere con chiarezza spiegò gli scopi filantropici di tale istituzione; simili conferenze sarebbe però consigliabile fossero tenute durante l'inverno, perchè in questa stagione gli operai sono tutti all'estero.

* *

Anche qui ad iniziativa del Comitato di Pordenone e per cura del sig. Ufficiale Sanitario dott. Patrignani, si costituirà un Sub. Comitato Mandamentale della Lega Nazionale cont o la tubercolosi.

Grave disgrazia al Poligono

Un soldato friulano ucciso

In questi giorni giunsero qui, ospiti graditi, il 20° e l'8° Reggimento Artiglieria; ieri cominciarono le esercitazioni di tiro ed oggi abbiamo purtroppo a lamentare una gravissima disgrazia. Il soldato Groppo Luigi di S. Giovanni di Manzano del 20° artiglieria V Batteria della classe 1879 nel mentre si prestava a tenere il cavallo perchè il tenente smontasse, ricevette un calcio al petto, rimanendo all'istante cadavere.

Fu sopraluogo il Vice-Pretore dottor Dianese per le constatazioni di legge. Si preparano funerali dignitosi.

Carro

Da S. GIOV. DI MANZANO

Una festa riuscita

Ci scrivono in data 7:

Ieri in questo paese si fecero grandi festività per l'ingresso di don Romano Del Giudice.

Per la lunghezza di quasi un chilometro e mezzo le vie erano splendidamente addobbate con bandiere e festoni. Alla sera si fece una riuscitissima illuminazione alla veneziana con 1500 palloncini, e poi fuochi di bengala.

La festa venne rallegrata dai suoni della brava banda di Paderno.

Meritano di essere lodati gli abitanti di S. Giovanni e specialmente il Comitato che diresse la festa composto dei sig. Giuseppe Tonini, G. B. Piccoli e dal maresciallo di finanza sig. Giuseppe Tomasetti.

DA TRICESIMO

Ci scrivono in data 7:

Ieri ebbero luogo in Tricesimo gli sponsali del signor *Gio. Batta D' Agostinis*, con la gentil signorina *Nice Boschetti*. Alla coppia felice faccio le più sentite congratulazioni.

G. V.

POLEMICA

La *Tribuna* con qualche ritardo, ma sempre in tempo, ha risposto ieri alle osservazioni del *Giornale di Udine* sulla lettera di un autorevole uomo intorno alla situazione politica nell'Alta Italia e specialmente a Udine.

Replicheremo al giornale romano domani.

Dobbiamo pure rinviare a domani qualche altro articolo di polemica cittadina.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20
Giorno 7 Maggio vario
Temperatura: Massima 24.9 Minima 14.—
Minima aperto: 10.2 Acqua caduta m.m.
Stato Barometrico ore 21 m.m.750 stazion.

Effemeride storica

8 maggio 1412

Contro il Savorgnano

Viene decretata la confisca di tutti i beni del Savorgnano.

Giunta Municipale

Oggetti trattati nella seduta ordinaria di ieri:

Regolamento per l'officina del gas. Venne approvato il regolamento per gli operai dell'officina Comunale del gas, compilato dalla Commissione amministrativa di quello stabilimento.

Direttore dell'Officina del Gas. Si concretò la proposta di nomina del Direttore-ingegnere da sottoporre alla prossima seduta del Consiglio Comunale.

Gabinetto bacteriologico. S'incaricò il medico municipale di unirsi al direttore medico dell'Ospedale per la compilazione di un regolamento per il funzionamento del gabinetto per gli esami bacteriologici che l'Amministrazione dell'ospedale accettò di provedere verso il compenso annuo di lire mille già stanziate in bilancio.

Legati. Si approvarono alcune riparazioni da farsi agli edifizi di proprietà dei Legati Toppo-Wassermann e Tullio.

Giuoco del pallone. Al Comitato cittadino che si è costituito allo scopo di far risorgere questo importante esercizio, si accordò uno spazio provvisorio al Campo dei giuochi.

Convocazione del Consiglio. Venne stabilito di convocare il Consiglio Comunale per il giorno di venerdì 18 corr. alle ore 14, concretando il rispettivo ordine del giorno.

Consiglio Comunale

Fra gli oggetti che saranno posti all'ordine del giorno per la seduta del 18 corr. vanno notati i seguenti: Concorso per il progetto di un edificio ad uso delle scuole. Aumento di emolumento ai salariati municipali; Nomina del Direttore dell'officina comunale del gas; norme d'esecuzione per la refezione scolastica; approvazione di spesa per il restauro dei dipinti nel salone del Castello; approvazione di spesa per il restauro del Cornicione in pietra del Castello, ed altri di minor importanza.

Un'affresco del 1500

Sulla facciata della casa Volpe in via Grazzano, che ora si sta riparando, venne scoperto un affresco del 1500 che rappresenta il Leone di S. Marco con lo stemma ed il Castello di Udine. Specialmente il Castello è raffigurato molto esattamente, ed è ritenuto dai competenti un disegno dei più completi che si conosca su tale soggetto.

La Giunta, nella seduta di ieri, ha stabilito di fare delle pratiche presso il sig. G. B. Volpe per la conservazione di quell'affresco, del quale — per cura del Comune — sarà levata la fotografia.

* *

Sulla scoperta di questo dipinto abbiamo ancora i seguenti particolari:

Il dipinto è di vecchia maniera ed al lato del libro del Vangelo sta uno stemma di Udine; più in su vedesi un colle sul quale apparisce un fabbricato, forse il vecchio castello della città, il tutto riquadrato con una fascia rossa, bianca e verde.

Sul luogo — ora proprietà dei fratelli Volpe — si recarono questa mattina il Sindaco co. di Prampero accompagnato dal sig. Raffaele Sbuelz, impiegato dell'Ufficio tecnico, il quale fece dei rilievi, e poscia la commissione artistica, composta del co. Beretta e prof. Del Puppo, ne verificò la sua fattura d'affresco.

Il dipinto è fra due finestre del I° piano; è alto circa m. 1.50 e lungo quasi m. 3.

Non si sa perchè ivi fu dipinto quell'emblema, nè la data e l'autore.

A quanto dicono merita conservato come valore storico, certo che deve averlo e forse anche artistico. Sentiremo coloro che se ne occupano che cosa pensano di questa scoperta che deve avere una certa importanza.

E' supponibile che la detta casa sia stata un giorno adibita ad uso scuola, o quanto meno per abitazione del parroco della chiesa dedicata pure a San Giorgio, esistente in quell'epoca di fronte la casa suddetta.

* *

A proposito di un dipinto sotto la loggia. Il dipinto rappresentante la Vergine che trovasi sotto la Loggia municipale comincia a provare le ingiurie del tempo.

La muffa pare voglia invadere il lavoro e perciò si è venuti nella determinazionedi togliere il quadro portante la detta immagine e di mandarlo a Venezia perchè venga quivi restaurato.

Si è già collocata l'impalcatura per staccare, oltre che la predetta immagine, anche l'altra a questa sottostante che è lavoro pregevolissimo del Pordenone e che, per impedire l'eventuali deteriorazioni, verrà collocata nel civico Museo.

Camera di commercio

Espositori friulani premiati. Delle medaglie assegnate dalla Camera di commercio di Udine all'Esposizione di imballaggi in Roma quelle di bronzo furono conferite agli espositori De Cecco Antonio e Lenussa Giovanni di Osoppo.

Tiratori friulani premiati a Venezia. Nelle gare di tiro a segno chiusesi domenica a sera a Venezia, nel Campionato rappresentanze viene settima la Società di Gemona rappresentata da Antonio Stroili, Antonio Bellina, Giuseppe Cargnelutti, con 247 punti, medaglia d'oro di III. grado. Di questa stessa categoria Stroili si ebbe 283 punti e lire 140. Nella gara d'onore Stroili guadagnò il II. premio: due cavalli in bronzo, dono del sindaco di Venezia; diciannovesimo riuscì Emilio Gonano.

Esami di segretario comunale

Stante la imminenza degli esami scolastici, e per lasciar tempo agli studenti di fornirsi i titoli necessarii, il Ministero dell'Interno ha prorogato ad epoca da destinarsi gli esami di abilitazione all'Ufficio di Segretario Comunale, che dovevano incominciare nel giorno 28 maggio corrente.

Omologazione di concordato. Con sentenza 5 maggio corr. fu omologato il concordato nel fallimento di Amilcare Gasparini, merciaio di Udine, dichiarato con sentenza 19 ottobre 1899.

Ai creditori viene accordato il 20 per 0|0.

La gita del Consorzio Filarmonico. Oggi ha luogo la gita di piacere a S. Daniele indetta dai soci di questa fiorente istituzione che, come annunciammo, festeggia il 25° anniversario della sua fondazione.

I partecipanti alla gita, in numero di 35, partiranno alle 8.

A S. Daniele — alle 13 — si raccoglieranno a banchetto ed avranno la fortuna di non essere seccati da brindisi, che a priori sono stati banditi.

Il solo presidente, sig. Giuseppe Perini, parlerà sul passato e sul presente del sodalizio.

Il 25 anno di vita della Società di Ginnastica e scherma. Al 20 corr. maggio si compie un quarto di secolo di vita della Società Udinese di Ginnastica e scherma.

La Presidenza ha deliberato di festeggiare questa data con la pubblicazione di un *Numero Unico* che valga a raccogliere e a conservare i ricordi della trascorsa vita sociale, con un saggio di ginnastica e scherma al Teatro Minerva durante il quale sarà inaugurata la nuova bandiera sociale con discorso dell'avv. Umberto Caratti e con un famigliare banchetto alla sera tra i soci nella Palestra.

Comitato esecutivo della Società Cooperativa per la produzione dei perfosfati. Si avverte che la sottoscrizione delle azioni per la costituzione di una fabbrica cooperativa per la produzione dei perfosfati *si chiude* col giorno 12 maggio alle ore 3 pom.

Si pregano i sottoscrittori che all'atto della firma delle azioni, non hanno prenotato il loro consumo, a voler fornire l'indicazione della quantità di perfosfati che loro abbisognano nell'anno prossimo, ricordando che solo le azioni le quali hanno impegnato un corrispondente consumo non vanno soggette a riduzioni.

Banca Popolare Friul.-Udine

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875

Situazione al 30 Aprile 1900

XXVI° ESERCIZIO

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	38,803.43
Conto cambio valute	»	47,361.68
Effetti scontati	»	2,966,897.26
Valori pubblici	»	615,325.46
Compartecipazioni bancarie	»	36,500.—
Debitori in Conto corr. garantito	»	261,834.79
Antecipazioni contro depositi	»	121,136 90
Riporti	»	199,337.—
Ditte e Banche corrispondenti	»	251,805.83
Debitori diversi	»	2,753.97
Stabile di proprietà della Banca	»	31,600.—
Fondo previdenza impiegati Conto Valori a custodia	»	24,529.06
	L.	4,602,888.38

Valori di terzi in deposito

a cauzione di Conto Corrente	L. 461,374.83		
Depos. a cauzione antecipazioni	» 147,774.48	»	906,161.56
Depos. a cauzione dei funzionari	» 63,750.—		
Depositi liberi	» 233,262.25		
Totale Attivo		L.	5,509,049.91
Spese d'ordinaria amministrazione	L. 8,136.05		
Tasse Governative	» 7,086.67		
		»	15,222.72
		L.	5,524,272.66

PASSIVO.

Capitale Sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75	L. 300,000.—	L.	547,000.—
Fondo di riserva	» 247,000.—		
Diff. quotaz. valori		»	16,141.64
Depositi a rispar.	L. 1,499,756.11		
Id. a piccolo risp.	» 119,621.40		
» in Conto corr.	» 1,647.385.91		
		»	3,266,762.42
Ditte e Banche corrispondenti.		»	592,848.56
Creditori diversi		»	88,111.84
Azionisti conto dividenti		»	1,914.—
Assegni a pagare		»	711.—
Fondo previd. Impiegati (Valori	24,529.06		
(Libret.	5,697.40		
		»	30,226.46
		L.	4,543,715.92
Valori di terzi in deposito come in attivo		»	906,161.56
Totale passivo		L.	5,449,877.48
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi	L. 40,584.87		
Risconto esercizio precedente	» 33,810.31		
		»	74,395.18
		L.	5,524,272.66

Il Presidente
Mauroner dott. Adolfo

Il Sindaco
Giuseppe Morelli de Rossi

Il Direttore
Omero Locatelli

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in *Conto Corrente* dal 3 al 3 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile.

Sconta *cambiali* al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 % a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione.

Sconta *coupons* pagabili nel Regno.

Accorda *sovvenzioni* su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 % e su depositi di merci al 5 1/2 %, franco di magazzinaggio.

Apre *Conti Correnti* con garanzia al 5 % e con fidejussione al 6 % reciproco.

Costituisce *riporti* a persone o ditte notoriamente solventi.

S'incarica dell'*incasso di Cambiali* pagabili in Italia ed all'estero.

Emette assegni su tutti gli stabilimenti della *Banca d'Italia* e sulle altre piazze già pubblicate.

Acquista e vende valute estere e valori italiani.

Assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni mitissime.

Il grande concerto per l'esposizione

Riuscirà una festa dell'arte. Il concorso ormai assicurato degli esimi artisti Clelia Gianesi — Guido Vaccari — Teobaldo Montico — Franco Escher da solo la garanzia che lo spettacolo costituirà un avvenimento della stagione. Ottima è stata la scelta del programma che siamo in grado di dare:

Parte prima:

Mendelsohn — Marcia nuziale per orchestra (eseguita da 45 professori).
Mendelsohn — Romanza per soprano, Clelia Gianesi.
Gomez — Salvator Rosa (per basso (T. Montico)
Bellini — Duetto Norma per soprano e tenore (Gianesi-Vaccari).
Tomadini — Inno alla Croce, Coro a voci sole con contralti (M.o Escher).

Parte seconda:

Weber (Invito alla danza, per orchestra).
» — Romanza per tenore (Vaccari).
Verdi — I vespri siciliani (Montico).
Smareglia — Cornhill Schutt duetto atto I.o per soprano (C. Gianesi-Vaccari).
Escher — I canottieri. Coro con orchestra.

Capita raramente di poter gustare programma tanto svariato e con pezzi che costituiscono una vera primizia artistica. Siamo informati che a quest'ora i palchi sono tutti venduti. L'esposizione regionale di Udine non poteva meglio preludiare.

Convocazione degli elettori per la Giunta Superiore di Belle Arti. Il Ministro della Pubblica Istruzione con decreto 18 aprile u. s. ha fissato per il giorno di domenica 27 maggio entrante la convocazione degli elettori della Giunta Superiore di Belle Arti al fine di provvedere alla elezione di tre consiglieri e cioè un pittore, uno scultore e un architetto, in sostituzione dei signori Francesco Iacovacci, Ettore Ferrari ed Ernesto Basile scadenti per anzianità.

Per le provincie di Venezia, Belluno, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, *Udine*, Verona e Vicenza sarà sede di votazione l'istituto di Belle Arti di Venezia.

Le norme per le elezioni, specialmente per quanto riguarda gli elettori dimoranti in città che non sia sede elettorale sono date dagli art. 16 a 21 del Regolamento approvato con R. Decreto 12 aprile 1894 n. 140.

Per maggiori notizie potranno gli interessati rivolgersi a questa Prefettura Divisione I.a.

Ai funebri del prof. Giovanni Marinelli il dott. Gualtiero Valentinis rappresentava la Camera di Commercio e l'on. comm. Elio Morpurgo.

Viaggio d'istruzione. Domenica 13 corrente partiranno in viaggio di istruzione per Verona e per il Lago di Garda gli allievi agronomi del R. Istituto Tecnico. Essi saranno accompagnati dai professori Bonomi, Nallino e Viglietto.

Per una legge unica sulla caccia. La federazione dei cacciatori italiani sedente in Roma ha diramato una circolare per chiedere al Parlamento una legge unica sulla caccia.

Trattenimento all'Istituto filodrammatico T. Ciconi. Il prossimo trattenimento all'Istituto filodrammatico T. Ciconi avrà luogo al *Teatro Minerva* la sera del 23 corr.

Si rappresenterà una commedia in un atto ed una farsa, ed il trattenimento si chiuderà con un festino di famiglia di 12 ballabili.

Due udinesi espositori a Milano. All'esposizione nazionale d'allevamento *Cani e Gatti* (Milano, maggio 1900) patrocinata dal *Corriere della Sera* furono inviati dal sig. Edoardo Tellini il cane (del S. Bernardo) *Bär* di anni 3, fulvo, con macchie bianche e dal sig Romolo Panseri tre cani — due pointers femmine — e un maschio. Il sig. Panseri espone pure collari, museruole, guinzagli, spazzole per cani e medicinali e disinfettanti.

La sagra di Feletto. Un tempo veramente splendido favorì la gita di domenica alla tradizionale sagra di Feletto. Nel pomeriggio una folla di udinesi prese d'assalto vetture, calessi, giardiniere e le allegre comitive si radunarono quindi nei cortili delle osterie del paese, e sopratutto in quella della locanda al *Leon d'oro* di Angelo Feruglio, dove su apposito tavolato gli amanti di Tersicore ballavano allegramente. Ottimi vini, birra e gl'immancabili asparigi fecero le spese ai numerosi *dejeuner* improvvisati qua e là all'aperto fra la generale allegria. La festa si protrasse animatissima fino a notte avanzata.

All'Ospitale

La notte di domenica fu medicata a quest'Ospitale la bambina Ermellina Brandolini di Sebastiano d'anni 5 da Cussignacco per ferita alla fronte causata da caduta accidentale guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

Braccio e gamba fratturati. Ieri alle 17 facevasi medicare al nostro ospitale certo Degano Angelo d'anni 64 contadino, da Pasian di Prato, per frattura semplice al 3.o superiore dell'omero sinistro guaribile in giorni 40 salvo complicazioni.

Un'altra disgrazia incolse Venturini Angelo di Giuseppe d'anni 43 da Basaldella operaio alle Ferriere Udinesi, il quale lavorando ebbe a riportare accidentalmente la frattura semplice della gamba destra che all'ospitale fu dichiarata guaribile in giorni 45 salvo complicazioni.

Disgrazia evitata. Ieri sera verso le 8 e mezza una vettura montata da sei giovani coscritti e provenienti dai casali di S. Osvaldo rientrava di gran corsa in città.

Ma mentre attraversava il piazzale che mette alla porta, non si sa come investiva un carro carico di 50 quintali di merce per modo che la scossa ed il sobbalzo improvvisi cagionati dall'urto violento, fecero cadere due dei coscritti che andarono a rotolare presso le ruote del carro stesso che procedeva lentamente. Fu un momento di viva ansietà: Si credeva che dovessero da un momento all'altro rimanere schiacciati, ma la buona sorte così non volle e rimasero fortunatamente illesi. Ciò valga d'esempio per un'altra volta.

— Che caldo oggi! C'è un sole che spacca le pietre.
— Attento alla testa!

Avventure ciclistiche. Nel pomeriggio di ieri in piazza S. Giacomo veniva fermato da una guardia di P. S. con modi non del tutto garbati un ciclista udinese che montava una macchina «*Perotti*» fabbricata dal noto De Luca.

La guardia ordinò quella fermata, perchè il bollo della tassa su quella bicicletta non era stato applicato sulla parte anteriore del telaio della macchina bensì sulla posteriore.

E' da notarsi però che detta guardia ebbe a fermare altre volte lo stesso ciclista per l'identico motivo, benchè questi avesse pienamente giustificato in passato e ieri la cosa col dimostrare che la costruzione della macchina non permette di applicare il piombo sul davanti del telaio.

* *

Già che sono sull'argomento nel prossimo numero pubblicherò un articoletto mettendo in evidenza quello che, fra le tante altre cose, può succedere ai ciclisti ed ai fabbricanti di biciclette udinesi!

B. Cicletto.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise. La nuova sessione della nostra Corte d'Assise è stabilita per il 29 maggio corrente e sarà assai laboriosa perchè si parla di sette cause da trattarsi.

Oggi alle 2 pom. si farà l'estrazione dei giurati.

BANCA DI UDINE

ANNO XXVII° — 27° ESERCIZIO

Capitale sociale

Capitale sociale interamente versato	L. 1,047,000.—
Fondo di riserva	» 163,770.03
Totale	L. 1,210,770.03

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

31 marzo		30 Aprile
L. 313,670.75	Numerario in cassa	L. 429,932.57
» 6,316,765.75	Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso	» 6,332,392.03
» 4,132.02	Effetti in protesto e sofferenza	» 7,705.57
» 3,883,528.02	Antecipazioni contro deposito di valori e riporti	» 3,465,895.52
» 1,375,522.62	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 1,331,697.34; applicati alla riserva » 163,773.— }	» 1,495,471.34
» 1,313,515.03	Conti correnti garantiti da deposito	» 1,390,810.34
» 631,626.70	Detti con banche e corrispondenti	» 893,093.16
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 241,500.—	Depositi a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 5,902,174.95	Depositi » antecipazioni	» 5,554,698.95
» 2,843,080.84	Depositi liberi a custodia	» 2,915,653.34
» 39,840.97	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 58,199.91
L. 22,899,357.70		L. 22,819,081.73

PASSIVO.

31 marzo		30 Aprile
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
» 163,770.03	Fondo di riserva	» 163,770.03
» 2,276,510.15	Conti correnti fruttiferi	» 2,777,145.01
» 4,647,447.82	Depositi a risparmio	» 4,564,162.34
» 5,150,732.63	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 4,902,865.57
» 390,763.98	Conto Titoli a riporto	» 390,763.98
» 8,510.32	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 6,237.82
» 241,500.—	Depositanti a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 5,902,174.95	Depositanti » antecipazioni	» 5,554,698.95
» 2,843,080.84	Depositanti liberi a custodia	» 2,915,653.34
» 227,866.98	Utili lordi del corrente esercizio	» 255,284.60
L. 22,899,357.70		L. 22,819,081.73

Udine, 7 maggio 1900.

Il Sindaco **M. Pagani** — Il Presidente **C. Kechler** — Il Direttore **G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Antecipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a . . . **4 1/2 %**
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta . . . } **4 1/2 - 5 1/2 %**
c) merci come da regolamento . . . }

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) . . . **4 1/2 %**
» **Cedole di Rendita Italiana** a scadere a . . . **2 1/2 %**

Apre **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a . . . **4 3/4 %**

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista** (chéques) sulle principali piazze di *Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.*

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine e II° Mandamento.**
Fa il servizio di **Cassa** ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

Esistenti al 30 marzo 1900	L. 2,276,510.15	
Depositi ricevuti in marzo	» 1,316,164.01	
	L. 3,592,674.16	
Rimborsi fatti in marzo	» 815,529.15	
Esistenti al 30 aprile		L. 2,777,145.01

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 marzo 1900	L. 4,647,447.82	
Depositi ricevuti in marzo	» 267,506.72	
	L. 4,914,954.54	
Rimborsi fatti in marzo	» 350,792.20	
Esistenti al 30 aprile		L. 4,564,162.34
	Totale	L. 7,341,307.35

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Barbiere di Siviglia e Don Pasquale

Un nuovo spettacolo, e attraente, ci si prepara a questo teatro, per sole quattro rappresentazioni, da martedì 15 a domenica 20 corrente, con la rinomata compagnia Lirica *Città di Parma*, amministrata da A. Tavernari.

Tutti ricordiamo ancora lo splendido successo che questa medesima compagnia riportò lo scorso anno sulle nostre scene rappresentando il *Barbiere di Siviglia*, e ricordiamo in ispecie il basso cav. Lodovico Contini, che è davvero eccezionale nella parte di *Don Basilio*.

Orbene, le quattro rappresentazioni verranno date con due opere, col *Barbiere di Siviglia* e col *Don Pasquale*.

Riportiamo l'elenco degli artisti, che sono tutti care conoscenze:

Elvira Brambilla (*soprano*), Gaetano Pini Corsi (*tenore*), Gaetano Rebonato (*baritono*), Carlo Rossi (*basso comico*), cav. Lodovico Contini (*basso*).

Abbiamo sott'occhio giornali di Bergamo e di Gorizia che fanno i più grandi elogi dello spettacolo e ne confermano il pieno successo nei rispettivi loro teatri.

Riserbandoci di riparlarne annunziamo intanto che la prima rappresentazione avrà luogo col *Barbiere di Siviglia*.

Compagnia drammatica Raspantini. Probabilmente avremo fra giorni al nostro *Minerva* per alcune sere la compagnia Raspantini che ora si produce a Venezia.

Non sarà difficile che potrà dare l'ultimo successo drammatico «Come le Foglie».

SPORT

Campo dei giuochi. Diamo qui sotto lo specchietto dimostrativo della frequenza delle diverse scuole al campo dei giuochi nella decorsa settimana:

	Elementari masch. e femm.	*Scuole sup.*
Lunedì	800	140
Martedì	450	100
Mercoledì	pioveva	—
Giovedì	vacanza	110
Venerdì	400	140
Sabato	300	100

Come si vede il campo serve a qualcosa ed in special modo per gli stabilimenti dell'ospital vecchio che colgono la occasione della vicinanza per passare anche la mezz'ora di ricreazione. *Ersa.*

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Società «Dante Alighieri» in morte di:

Cav. prof. Giovanni Marinelli: Marcotti ing. Raimondo l. 5, cav. Giacomo Gabrici l. 10, cav. prof. Piero Bonini l. 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'Infanzia per l'erigenda fabbrica della Colonia alpina in morte di:

Comm. Giovanni Marinelli: dott. Giuseppe Pitotti l. 5, Zuliani Angelo custode l. 1, Angelina Drouin l. 2, avv. Pietro Biasutti l. 5.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Chemin Palma Angelo di Belluno: Nimis dott. Giuseppe l. 1.

ULTIMA ORA

Tra ufficiali e giornalisti

Una tipografia distrutta

Sassate e sciabolate

Madrid 7. — Telegrafano da Valenza che nella vicina città di Játiva, settanta ufficiali si presentarono alla tipografia del giornale *El progreso publico* e si abbandonarono ad atti di vandalismo distruggendo completamente la stamperia e passando a vie di fatto contro il personale dello stabilimento.

Movente di tale fatto fu una poesia satirica pubblicata dal *Progreso* e dagli ufficiali ritenuta ad essi allusiva.

L'invasione degli ufficiali indignò la cittadinanza che si affollò nella via dove si trovano gli uffici del giornale. Gli ufficiali furono assaliti da popolani a sassate, cui gli ufficiali risposero sguainando le sciabole. Si ingaggiò allora una vera battaglia che terminò soltanto coll'intervento del capitano generale, il quale calmò la folla esasperata facendo procedere all'arresto in massa degli ufficiali, alcuni dei quali sono feriti. Si deplorano feriti anche fra i cittadini.

Tutte le truppe di guarnigione in Játiva furono consegnate e una severa inchiesta venne aperta sul deplorevole fatto.

La rapida avanzata degli inglesi

Londra 7, ore 9 p. — Il *Times* annunzia che Wimburg si è arresa il 5 corrente agli inglesi. Questa notizia conferma la rapida avanzata degli Inglesi che si crede arriveranno presto a Kronstadt la nuova capitale dell'Orange.

Lacava al Sempione

Gravellona 7, ore 6 e 35 — Il ministro Lacava e il sottosegretario Chiapusso visitarono stamane i lavori del traforo del Sempione, le case operaie, le cucine economiche, l'Ospedale. L'on. Lacava si trattenne con parecchi operai, informandosi del loro trattamento e si congratulò con l'impresa per le condizioni igieniche ed economiche fatte agli operai. Il ministro ripartì a mezzodì per Milano.

Francesco Giuseppe

è tornato a Vienna

Vienna 7, ore 8 a. — L'imperatore è arrivato. Fu acclamato da grande folla.

Bollettino di Borsa

Udine, 8 maggip 1900

	6 mag.	8mag.
Rendite		
Ital. 5 % contanti	100.85	100.87
» fine mese prossimo	101 15	101.17
detta 4 1/2 » ex	110 70	110.75
Exterieure 4 % oro	72.82	73 45
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	321 —	320 —
» Italiane ex 3 %	308 50	308.—
Fondiaria d'Italia 4 1/2	511 —	510 50
» Banco Napoli 3 1/2 %	446 —	442 —
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	514 50	511.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons ex	877.—	876.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1375 —	1375.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali ex	743 50	743 —
» » Mediterranee ex	544 —	544 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	106.10	106.10
Germania »	130.10	130 10
Londra	26 71	26 71
Corone	119 90	109 90
Napoleoni	21.19	21 19
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	95 35	95 40
Cambio ufficiale	106.06	106 07

NOTIZIE

Londra. Consolidato 101. Miniere fermissime.

Parigi Aumento sensibile prepara liquidazione.

Genova. Cambio 106.10. Incerti i valori.

La **Banca di Udine**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Dott. **Isidoro Furlani**, Direttore, Ottavio Quargnolo, gerente responsabile

LOTTO - Estrazione del 5 maggio

Bari	18	26	31	8	68
Firenze	19	66	5	87	24
Milano	34	45	18	16	39
Napoli	39	86	50	77	56
Palermo	24	71	64	17	84
Roma	67	65	23	12	39
Torino	56	30	67	70	26

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
da Udine a Venezia			da Venezia a Udine		
O.	4.40	8.57	D.	4.45	7.43
A.	8.05	11.52	O.	5.10	10.07
D.	11.25	14.10	O.	10.35	15.25
O.	13.20	18.16	D.	14.10	17.—
O.	17.30	22.25	O.	17.—	21.55
D.	20.23	23.05	M.	22.25	3.35
da Udine a Pontebba			da Pontebba a Udine		
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.58	9.55	D.	9.28	11.05
O.	10.35	13.39	O.	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D.	18.39	20.05
da Casarsa a Portogruaro			da Portogruaro a Casarsa		
A	9.10	9.48	O.	8.—	8.45
O.	14.31	15.16	O.	13.21	14.05
O	18.37	19.20	O.	20.45	21 25
da Udine a Trieste			da Trieste a Udine		
O.	5.30	8.45	A.	8.25	11.10
D.	8.—	10.40	M.	9.—	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.30	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.35
da Udine a Cividale			da Cividale a Udine		
M.	6.6	6.37	M.	7.5	7.35
M.	10.12	10.39	M.	10.53	11.18
M.	11.40	12.07	M.	12.40	13.11
M.	16 13	16.45	M.	17.15	17.46
M.	20.20	20.52	M.	21.10	21 41
da Udine a Portogruaro			da Portogruaro a Udine		
M.	7.50	10.—	M.	8.16	9.53
M.	13.41	16.—	M.	13.16	16.04
M.	17.56	19.54	M.	17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6 25, 10.10, 16.10, e 19.58

Da Venezia per Trieste alle ore 7, 10.20, 18.15 — e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

da S. Giorgio a Trieste			da Trieste a S. Giorgio		
M.	6.10	8.45	O.	6.20	8.45
D.	8.59	10.40	M.	9.25 *	9.49
M.	13.36	14.— *	M.	12.45	14.50
M.	15.05	19.45	D.	17.30	19.05
A.	21.37	23.35	M.	22.05 *	22.25
* Si ferma a Cervignano			* Partenze da Cervignano		
da Casarsa Spilimbergo			da Spilimbergo a Casarsa		
	9.11	9.55	O.	8.05	8.43
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10
da San Giorgio a Venezia			da Venezia a S. Giorgio		
M.	5.10	8.35	M.	5.25	8.39
M.	19.23	20.25 *	M.	17.36 *	18.50
			A.	18.15	21.32
* Si ferma a Portogruaro			* Parte da Portogruaro		

Gli altri treni S. Giorgio di Nogaro-Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	S.T.	S. Dan.	S. Dan.	S.T.	R.A
8.—	8 20	9.40	6.55	8.10	8.32
11 20	11.40	13.—	11.10	12.25	
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	

Udine 1909 — Tip. G. B. Doretti